

Coloranti e grano le ricerche del polo agroalimentare

Procede a gonfie vele l'attività del polo d'innovazione per l'agroalimentare "Agire", di cui Di Paolo è stato riconfermato presidente e che associa 110 imprese. Il polo ha ottenuto un finanziamento di 1,3 milioni dalla Regione e altrettanto stanno versando le imprese. «Abbiamo partecipato a bandi per innovazione e per i servizi avanzati e ci sono stati approvati dei progetti. Uno si chiama Risca e punta a migliorare la sostituzione dei coloranti artificiali con quelli naturali, che hanno tinte tenui e poco invitanti: Il progetto porterà a un finanziamento di 700mila euro. Un altro consiste in una ricerca sul frumento (capofila è la De Cecco, con Rustichella d'Abruzzo e altre aziende): la riscoperta di un grano autoctono che serva per la produzione dei pastai, per 800mila euro. C'è poi, fra gli altri, il progetto per la filiera corta portato avanti con Cia e Coldiretti per 200mila euro.

